

# Camera dei deputati

XVI LEGISLATURA

Documentazione per l'esame di  
Progetti di legge

Ulteriori misure urgenti  
per la crescita del Paese  
D.L. 179/2012 – A.C.5626

*Schede di lettura*

n. 737

10 dicembre 2012



## **Articolo 35** **(Desk Italia – Sportello Unico Attrazione Investimenti Esteri)**

L'**articolo 35** istituisce, all'interno del Ministero dello sviluppo economico, il Desk Italia - Sportello unico attrazione investimenti esteri, che diviene il principale soggetto pubblico di coordinamento territoriale nazionale per gli investitori esteri che intendano realizzare in Italia significativi investimenti reali. Il Desk costituisce il punto di accesso per l'investitore estero in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti il relativo progetto di investimento, fungendo da raccordo fra le attività svolte dall'Agenzia – ICE, e dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa – Invitalia.

Il **comma 1** prevede l'istituzione, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dello Sviluppo economico, del **Desk Italia – Sportello Unico Attrazione Investimenti Esteri**, come principale soggetto pubblico di coordinamento territoriale nazionale per gli investitori esteri che manifestino un interesse reale e concreto alla realizzazione in Italia di investimenti di natura non strettamente finanziaria e di rilevante impatto economico e significativo interesse per il Paese. L'intenzione è quella di rilanciare la politica di attrazione degli investimenti dall'estero.

Il **comma 2**, elenca compiti e funzioni del *Desk*, che:

- costituisce il **punto di accesso per l'investitore estero** in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti il relativo progetto di investimento;
- funge da raccordo tra le attività svolte dall'Agenzia-ICE<sup>1</sup> e quelle svolte dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa-Invitalia;
- convoca apposite **conferenze di servizi**, nonché quelle indette dal Ministero dello sviluppo economico per le ipotesi di crisi industriale complessa (espressamente previste dall'articolo 27, comma 4, del decreto-legge n. 83/2012<sup>2</sup>);

---

<sup>1</sup> L'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, dotata di personalità giuridica di diritto pubblico, è sottoposta ai poteri di indirizzo e vigilanza del Ministero dello Sviluppo economico, che li esercita, per le materie di rispettiva competenza, d'intesa con il Ministero degli Affari esteri, sentito il Ministero dell'Economia e delle finanze. Essa fu istituita dal decreto-legge n. 201 del 2011, dopo appena cinque mesi dal decreto-legge n. 98 del 2011 che aveva disposto la soppressione dell'Istituto per il commercio con l'estero (ICE) trasferendone funzioni, risorse umane, strumentali e finanziarie, al Ministero dello Sviluppo economico ed al Ministero degli Affari esteri per le parti di rispettiva competenza.

<sup>2</sup> Misure urgenti per la crescita del Paese; convertito in legge, con modificazioni, in legge n. 134/2012.

- propone la sostituzione di procedimenti amministrativi con accordi integrativi o sostitutivi dei relativi provvedimenti (articolo 15 della legge 241/1990).

Secondo il **comma 3**, il *Desk* concorda con ICE-Agenzia e con Invitalia le modalità e le procedure attraverso le quali realizzare gli indirizzi della cabina di regia di cui all'articolo 14, comma 18-*bis*, del decreto-legge n. 98 del 2011, cioè di quell'organo<sup>3</sup> cui viene demandata la formulazione delle linee guida e di indirizzo strategico in materia di internazionalizzazione, anche per quanto riguarda la programmazione delle risorse.

Il *Desk* è un soggetto interno al Ministero dello Sviluppo economico, che opera in raccordo col Ministero degli affari esteri, avvalendosi del personale del ministero stesso, senza ulteriori oneri per la finanza pubblica.

L'ultimo periodo del comma 3 mira ad associare lo specifico processo di riorganizzazione del Ministero conseguente alla soppressione dell'ICE al quadro del più ampio processo di riorganizzazione coinvolgente tutte le Amministrazioni centrali, previsto dal decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 quale conseguenza delle riduzioni delle dotazioni organiche delle amministrazioni: ciò giustificherebbe l'emanazione di regolamenti in deroga ai termini previsti dal decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. **COMMA 3** fare con dip lavoro

Ai sensi del **comma 4** le Regioni provvederanno ad individuare l'ufficio interno al quale attribuire le funzioni di raccordo con il *Desk*, a fini di coordinamento con le iniziative di investimento estere localizzate in ambito regionale e con potere, all'occorrenza, di convocare e presiedere conferenze di servizi per gli investimenti esteri di esclusivo interesse regionale. L'ufficio dovrà essere scelto tra quelli già operativi nell'ambito delle rispettive articolazioni e, dunque, senza oneri ulteriori per la finanza pubblica.

La relazione illustrativa precisa che l'individuazione da parte delle Regioni, entro un breve termine, di questi uffici di raccordo è necessaria al fine di scongiurare che significativi investimenti provenienti dall'estero e approdati al *Desk* subiscano battute d'arresto a livello di attuazione locale.

Il **comma 5** prevede che all'ufficio interno di cui al comma 4 sono prioritariamente adibiti i **dipendenti a tempo indeterminato del soppresso ICE** (Istituto per il commercio estero), dei quali sia avvenuto il trasferimento alle

---

<sup>3</sup> Questo organo è copresieduto dai Ministri degli affari esteri e dello sviluppo economico (con componenti Ministro dell'economia e delle finanze, o da persona dallo stesso designata, dal Presidente della Conferenza delle regioni e dai Presidenti, rispettivamente, di Unioncamere, della Confederazione generale dell'industria italiana, di Rete Imprese Italia e della Associazione bancaria italiana) cui si aggiunge, in qualità di copresidente per le materie di propria competenza, anche il Ministro con delega al turismo; inoltre tra le amministrazioni componenti rientra anche il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, mentre è presente anche il presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ed il presidente dell'Alleanza delle Cooperative Italiane (tra i rappresentanti delle imprese).

Regioni in conformità con le intese di cui all'articolo 14, comma 26-sexies, lettera a), del decreto-legge n.98/2011.

Si ricorda che l'**articolo 14, commi da 17 a 27, del DL 98/2011** (come modificato dall'articolo 22 del DL n.201/2011) ha soppresso l'Istituto nazionale del commercio estero (ICE), e istituito l'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane», ente dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, sottoposta ai poteri di indirizzo e vigilanza del Ministero dello sviluppo economico, che li esercita, per le materie di rispettiva competenza, d'intesa con il Ministero degli affari esteri e sentito il Ministero dell'economia e delle finanze.

In particolare, l'**articolo 14, comma 26-sexies, lettera a)**, prevede che sulla base delle linee guida e di indirizzo strategico determinate dalla cabina di regia<sup>4</sup>, l'Agenzia provvede (entro sette mesi dalla costituzione) a una riorganizzazione degli uffici all'estero mantenendo in Italia soltanto gli uffici di Roma e Milano. Il Ministero dello sviluppo economico, l'Agenzia, le regioni e le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura possono definire **opportune intese per individuare la destinazione delle risorse umane**, strumentali e finanziarie **assegnate alle sedi periferiche soppresse**.

Il **comma 6** assegna al *Desk* il potere di formulare annualmente **proposte di semplificazione normativa** ed amministrativa sul tema dell'attrazione degli investimenti esteri. Il Desk deve garantire che gli indirizzi per l'operatività dello Sportello non vengano modificati per un periodo di tempo necessario ad assicurare la realizzazione degli investimenti in Italia da parte degli investitori esteri.

Si provvede infine, col **comma 7**, ad una revisione della disposizione che disciplina le **competenze degli organi di vertice dell'Agenzia – ICE**. In particolare, si interviene sul D.L. 98/2011, articolo 14, comma 22, per introdurre alcuni limiti alle funzioni del direttore generale. Secondo le modifiche introdotte, il direttore generale svolge sempre funzioni di direzione, coordinamento e controllo della struttura dell'Agenzia, ma con la precisazione "secondo le modalità ed i limiti previsti dallo statuto". Egli continuerà a formulare proposte al consiglio di amministrazione, ma d'ora in poi d'intesa con il Presidente, e a dare attuazione ai programmi e alle deliberazioni approvate dal consiglio di amministrazione, ma anche alle disposizioni operative del presidente, assicurando altresì gli adempimenti di carattere tecnico-amministrativo relativi alle attività dell'Agenzia ed al perseguimento delle sue finalità istituzionali.

<sup>4</sup> Si ricorda che ai sensi dell'articolo 14, comma 18, del DL n.98/2011, le linee guida e di indirizzo strategico in materia di promozione e internazionalizzazione delle imprese, anche per quanto riguarda la programmazione delle risorse, sono state devolute ad una cabina di regia, copresieduta dal Ministro degli affari esteri, dal Ministro dello sviluppo economico e, per le materie di propria competenza, dal Ministro con delega al turismo e composta dal Ministro dell'economia e delle finanze, o da persona dallo stesso designata, dal Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, o da persona dallo stesso designata, dal presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e dai presidenti, rispettivamente, dell'Unione italiana delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, della Confederazione generale dell'industria italiana, di R.E.TE. Imprese Italia, di Alleanza delle Cooperative italiane e dell'Associazione bancaria italiana.

